



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "V. GUARNACCIA"
Scuola Polo Regionale per il Potenziamento
delle Attività Musicali e Teatrali D.M. 851/2017**

Via Marconi, 8 – 94016 PIETRAPERZIA – Tel - 0934-461069 – CF 91022410863
Mail: enic810007@pec.istruzione.it - enic810007@istruzione.it Sito Web www.icguarnaccia.edu.it

DELIBERE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 14/02/2022

- 1) Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.

Delibera n. 1

Il Consiglio di Istituto

VISTO il D. Lgs. 297/94;

VISTO l'art 21 della Legge 59/97;

VISTO il DPR 275/99;

PRESO ATTO del verbale della seduta precedente;

delibera

all'unanimità dei voti validamente espressi

l'approvazione del verbale della seduta precedente.

Sarà possibile, ai sensi dell'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 275/1999, recepito con L.R. Sicilia n. 6/2000, presentare reclamo al Consiglio di Istituto entro il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione all'Albo. Decorso tale termine, la delibera diventerà definitiva e contro di essa potrà essere esperito ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione

- 2) Approvazione P.A. esercizio finanziario 2022

Delibera n. 2

Il Consiglio di Istituto

- VISTO** l'art. 21 Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il DPR 8 marzo 1999, n. 275;
- VISTO** D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107", con particolare riferimento agli artt. 5 e 19;
- VISTI** gli orientamenti interpretativi emanati dal MI con nota prot. n. 74 del 5 gennaio 2019;
- VISTO** il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2022 predisposto dal Dirigente Scolastico e riportato nell'apposita modulistica ministeriale, cui è allegata la relazione illustrativa;
- VISTA** la proposta della Giunta Esecutiva, giusta deliberazione n. 1 del 14/01/2022;
- VISTO** il parere di regolarità contabile reso dai Revisori dei Conti;
- ASCOLTATA** la relazione del DSGA e i chiarimenti del Dirigente Scolastico;
- VERIFICATO** che il Programma Annuale è coerente con le previsioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), adottato con deliberazione consiliare n. 3 del 26/10/2021;

delibera

- di approvare il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2022, così come predisposto dal Dirigente scolastico, proposto dalla Giunta Esecutiva e riportato nella modulistica ministeriale modelli A, B, C, D ed E;
- di disporre la pubblicazione nel sito web dell'Istituzione Scolastica (sezione amministrazione trasparente) e nel portale unico dei dati delle scuole.

Sarà possibile, ai sensi dell'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 275/1999, recepito con L.R. Sicilia n. 6/2000, presentare reclamo al Consiglio di Istituto entro il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione all'Albo. Decorso tale termine, la delibera diventerà definitiva e contro di essa potrà essere esperito ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione

3) Attività negoziale del DS

Delibera n. 3

Il Consiglio di Istituto

- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, comma 2, che attribuisce al Consiglio di Istituto la competenza di determinare, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente scolastico, delle attività negoziali indicate negli articoli sotto riportati;
- VISTO** il DA della Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018;
- VISTA** la normativa vigente per le stazioni appaltanti pubbliche, di cui al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 56/2017, in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera n. 206 del 1° marzo 2018;
- VISTA** la L. 28 dicembre 2015, n. 208 – Legge di stabilità 2016 che riporta le modalità di acquisizione per i beni informatici e la connettività;
- VISTO** il D.L. 32 del 18 aprile 2019 convertito in L. n. 55 del 14 giugno 2019;
- CONSIDERATO** che l’espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell’istituzione scolastica non può prescindere dall’ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell’ottica della piena efficacia e dell’economicità dell’azione amministrativa;
- VISTA** la proposta della Giunta esecutiva;

delibera

all’unanimità dei voti validamente espressi

I seguenti criteri e limiti all’attività negoziale del DS:

D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. a) – Affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000 euro

Valore della fornitura di beni, servizi, lavori e rispettive procedure negoziali

tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma da parte del Dirigente scolastico, finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria, si uniformano nella loro realizzazione al criterio univoco, dell’assoluta coerenza e conformità con quanto previsto in materia e regolato dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., secondo le sotto riportate modalità:

- Acquisti, appalti e forniture sono effettuati nell'ambito dei budget previsti nel Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto;

- Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, la scuola sceglie, in applicazione dell'art. 45 del D.I. 129/2018, nonché della normativa vigente in tema di appalti pubblici, la procedura da seguire in relazione agli importi finanziari:

Acquisti entro 10.000,00 € (I.V.A. esclusa)

Ai sensi dell'art. 44 del D.I. 129/2018, il Dirigente Scolastico svolge l'attività negoziale necessaria per l'attuazione del Programma Annuale, approvato dal Consiglio di Istituto che, ai sensi dell'Art. 4 c. 4 comprende l'autorizzazione degli impegni di spesa destinati alla sua realizzazione. La procedura di acquisto – entro la soglia di €. 10.000,00 - viene determinata dal Dirigente fra quelle previste dalla normativa vigente: affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. A del D.lgs 50/2016, come modificato dal D. lgs 56/2017 ovvero “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”, procedura negoziata, procedura ristretta, secondo la valutazione di opportunità del Dirigente.

Acquisti da 10.000 € al limite di 40.000 € (I.V.A. esclusa)

Il Consiglio dispone che per le spese rientranti in questa fascia, il Dirigente scolastico applicherà l'art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017, e deciderà con valutazione discrezionale, caso per caso, la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente: affidamento diretto ex art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017 ovvero “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”, procedura negoziata, procedura ristretta.

Acquisti da 40.000 € alla soglia comunitaria - nel biennio 2020/2022 - di 139.000 € (I.V.A. esclusa)

Il Consiglio dispone che per le spese rientranti in questa fascia, il Dirigente Scolastico applicherà l'art. 36 c. 2, lett. b) del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017, e il Consiglio deciderà con propria deliberazione, caso per caso, la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente: procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, procedura ristretta.

Acquisti oltre la soglia di rilevanza comunitaria - nel biennio 2020/2022 - di 139.000 € (I.V.A. esclusa)

Per questa categoria di acquisti il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'Art. 45 c. 1 del D.I. 129/2018, esprime la propria deliberazione, per ogni singolo atto negoziale, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare. La delibera del consiglio deve essere resa in ogni caso prima della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati.

Affidamento di lavori

Nel rispetto della previsione dell'art. 36 c. 2 lett. b, il Consiglio delibera che “per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori si procederà mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.”

Nel rispetto della previsione dell'art. 36 c. 2 lett. c il Consiglio delibera che “per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.”

Limite per lo svolgimento delle attività negoziali

Il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma da parte del Dirigente scolastico è pertanto fissato a **39.999,99 euro**, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche.

Sarà possibile, ai sensi dell'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 275/1999, recepito con L.R. Sicilia n. 6/2000, presentare reclamo al Consiglio di Istituto entro il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione all'Albo. Decorso tale termine, la delibera diventerà definitiva e contro di essa potrà essere esperito ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione

4) Costituzione fondo per le minute spese;

Delibera n. 4

Il Consiglio di Istituto

VISTO l'art 21 del D.I. n.129/2018;

VISTI gli orientamenti interpretativi emanati da MIUR con nota prot. n. 74 del 5 gennaio 2019;

CONSIDERATA la complessiva consistenza delle risorse finanziarie allocate nel P.A. 2022;

SENTITI il Dirigente Scolastico e il DSGA;

delibera

- la consistenza massima del fondo economale per le minute spese, la cui gestione afferisce al Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 4 del D.I. n.129/2018, è stabilita per l'esercizio finanziario 2022 in euro **2.000,00** (duemila/00);
- l'importo massimo per mandato come anticipo al D.S.G.A. in euro 500,00 (cinquecento). Tale importo risulta essere regolarmente contenuto entro il limite massimo di **euro 1.000** (art. 18 c. 1 lett. a del D.L. n. 124/2019 convertito con modificazioni il L. 157/2019);
- l'importo massimo di ogni spesa minuta è stabilito per l'esercizio finanziario 2022 in euro **100,00** (cento/00);
- Il limite così come sopra stabilito per la consistenza massima del fondo economale, potrà essere superato solo con apposita variazione al programma annuale 2022, proposta dal Dirigente scolastico ed approvata dal Consiglio d'istituto, ai sensi e per gli effetti del D.I. n.129/2018 art.21, comma 6.

Sarà possibile, ai sensi dell'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 275/1999, recepito con L.R. Sicilia n. 6/2000, presentare reclamo al Consiglio di Istituto entro il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione all'Albo. Decorso tale termine, la delibera diventerà definitiva e contro di essa potrà essere esperito ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione

5). Approvazione Regolamento comunale per il servizio di refezione e commissione mensa scolastica

Delibera n. 5

Il Consiglio di Istituto

VISTO il Regolamento comunale per il servizio di refezione e commissione mensa scolastica;

VISTA la definizione dell'Organico dell'Istituto che prevede la costituzione di classi a tempo pieno e prolungato;

delibera

A maggioranza dei voti

l'approvazione del Regolamento comunale per il servizio di refezione e commissione mensa scolastica e stabilisce, come criterio per la scelta della componente docenti e genitori individuati per la commissione, il principio della disponibilità degli stessi e la scelta di un componente per ogni ordine di scuola.

Sarà possibile, ai sensi dell'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 275/1999, recepito con L.R. Sicilia n. 6/2000, presentare reclamo al Consiglio di Istituto entro il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione all'Albo. Decorso tale termine, la delibera diventerà definitiva e contro di essa potrà essere esperito ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA DANIELA RIZZOTTO